



Aree Protette  
**Alpi Cozie**

## Regione Piemonte

# ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.18 DEL 08/07/2021

**OGGETTO: Assegnazione obiettivi anno 2021 al personale con qualifica dirigenziale.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dieci** del mese di giugno alle ore 17:00, nella sala riunioni della Sede dell'Ente in Avigliana, si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

### AMMINISTRATORI

TABASSO Remo  
TABASSO Remo  
CHIADO' FIORIO TIN Antonio  
ROLLE Giovanni  
TOTINO Roberto  
TRIVERO Franco

### PRESENZE

Sì  
Giust.  
Sì  
Sì  
Giust.  
Sì

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente Ottino Michele, in qualità di segretario

La presidenza della seduta ai sensi dell'art.6 dello Statuto dell'Ente è in capo al Vice Presidente Remo Tabasso.

### IL CONSIGLIO

Vista la L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), integrata con la L.R. n. 19 del 3/8/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)";

Richiamata la DGR n° 1-758 del 20 dicembre 2019 "L.r. 19/2009, art 29, lett.b). Ricostituzione della Commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali";

Ricordato che, in assenza della deliberazione della Giunta regionale con cui vengono attribuiti gli obiettivi organizzativi al personale con qualifica dirigenziale degli enti di gestione delle aree naturali protette per l'anno 2021, l'Ente ha adottato la deliberazione n.13 del 4 maggio 2021 "assegnazione obiettivi anno 2021 al personale con qualifica dirigenziale";

Posto che con tale atto l'Ente ha assegnato al direttore dell'Ente Michele Ottino i seguenti obiettivi per l'anno 2021:

**Obiettivi di performance organizzativa:**

- Progetto LIFE NAT IT/000972 “WOLFALPS EU - Coordinated actions to improve wolf-human coexistence at the alpine population level” volto a migliorare la convivenza uomo-lupo, attuando azioni coordinate su tutto il territorio alpino europeo, sulla base di minacce identificate per la specie: montaggio di progetto per le parti di competenza dell'Ente. Capofila Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime.  
Attuazione, per quanto di competenza dell'Ente dei progetti previsti nel 2021 dalle azioni A1, A2, A3, A5, A6, A7, C1, C2, C4, C5, C6, C8, D1, E1, E2, E3, E4, E6, F1 in cui l'Ente è coinvolto.  
In particolare messa in funzione della squadra WPIU gestita dall'Ente e monitoraggio/intervento su ibridi tra cane e lupo. Attivazione procedure autorizzative per intervento dell'ente su ibridi presso le istituzioni competenti in attuazione alle norme di riferimento. Verifica genetica al fine di accertare la presenza di individui con fenotipo ibrido ed attivazione procedure per dar corso a catture e/o abbattimenti. .

#### **Obiettivi di performance individuale:**

- Avvio delle procedure di revisione dei piani di area dei Parchi naturali Orsiera-Rocciavré, Val Troncea, Avigliana per renderli più aderenti all'evoluzione normativa ed alle esigenze mutate nel tempo sul territorio.  
Le azioni previste sono:
  - a) individuazione di supporto al R.U.P (Redazione bando, approvazione, pubblicazione, ricevimento domande, esame e determinazione, contratto)
  - b) Raccolta delle esigenze dei Comuni e delle Unioni
  - c) Elaborazione delle informazioni raccolte e verifica con gli Enti di controllo sulla conformità con la normativa regionale e nazionale
- Acquisizione di elementi informativi relativi alle aziende agricole del territorio delle aree protette gestite dall'ente ai fini della pianificazione e gestione territoriale.  
Azioni previste:
  - a) rilievo delle caratteristiche salienti di ogni singola impresa operante sul territorio, comprese le proprietà interessate, acquisendo i dati già contenuti su Sistema Piemonte e con la collaborazione delle associazioni di categoria con analisi della tipologia di attività (caseificazione, produzione lattiera, allevamento da carne, ecc. );
  - b) verifica delle necessità di infrastrutturazione e della presenza di un piano di pascolo;
  - c) valutazione sulla sostenibilità della gestione.

Posto che con nota prot. 0061765 del 27.5.2021 Regione Piemonte ha trasmesso la DGR n° 3- 3176 del 7 maggio 2021 “Legge regionale 19/2009, articolo 29. Indirizzi, per l'anno 2021, agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015”;

Verificato che la Regione ha definito i seguenti ulteriori obiettivi organizzativi:

- Realizzazione delle attività di gestione faunistica nell'ambito dei territori di competenza (Aree naturali protette e Siti della rete Natura 2000) al fine di assicurare il corretto equilibrio faunistico e ridurre le situazioni di conflitto con le attività agricole e zootecniche.

Le azioni previste, tenuto conto della specificità dei territori gestiti, sono:

- 1) Implementazione delle attività di gestione faunistica nei territori interessati anche attraverso la realizzazione di un costante monitoraggio dei danni alle attività agricole e zootecniche e dell'efficacia dei sistemi di prevenzione messi in opera al fine di individuare prontamente le porzioni di territorio maggiormente vulnerabili .
- 2) Ottimizzazione dell'efficacia dei Piani di contenimento della specie cinghiale con particolare riferimento a:
  - aumento dell'entità dei prelievi, rispetto al numero dei capi abbattuti nell'anno 2020, da effettuare, fatte salve le caratteristiche territoriali e organizzative dell'Ente, al fine di una significativa riduzione dei danni, anche con l'effettuazione di interventi straordinari di contenimento, secondo le seguenti indicazioni:
    - target 100 capi abbattuti laddove l'attività non abbia avuto luogo nel 2020;
    - target 150 capi abbattuti laddove siano stati abbattuti meno di 100 capi nel 2020;
    - target di aumento di almeno il 20% dei capi abbattuti rispetto al numero di capi abbattuti nel 2020, laddove siano stati già abbattuti più di 250 capi nella stessa annualità;
  - misure di organizzazione con riferimento alla collaborazione e all'efficacia degli operatori esterni, anche in linea con gli indirizzi e i criteri forniti dall'ISPRA e dalla nota prot. n°6716 del 21.01.2021 del Settore Biodiversità e Aree naturali.

- valutazioni in merito alla problematica dello smaltimento dei capi abbattuti e sulla possibilità di commercializzazione delle carni.

- Approvazione dei nuovi codici di comportamento dei dipendenti nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la delibera n° 177 del 19 febbraio 2020, che approva "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche."

L'obiettivo presuppone le seguenti attività:

- ricognizione dei contenuti del codice di comportamento vigente presso l'Ente al fine della elaborazione degli ambiti di intervento.
- coinvolgimento dei dipendenti dell'amministrazione e degli altri stakeholders, interni ed esterni, ai fini della massima partecipazione alla individuazione dei contenuti del documento nel rispetto delle Linee guida ANAC predisposizione della bozza finale e del provvedimento di approvazione.

Vista la deliberazione del Consiglio n.17 del 11.10.2019 con cui si approva il "Piano di gestione e controllo numerico della specie Cinghiale *Sus scrofa* 2019-2023";

Posto che tale documento, sulla base dei monitoraggi effettuati, dei danni accertati, della classe di impatto sulle culture agricole definita da Città Metropolitana (considerata nulla per tutti comuni di competenza dell'Ente e "bassa" per i soli due comuni di Bussoleno e San Giorio di Susa) prevede che:

- l'area dove concentrare gli eventuali abbattimenti selettivi sia il Parco Orsiera Rocciavrè, per un numero di capi non superiore a 60 nei 5 anni di durata del Piano, con prevalenza di animali giovani (bestie rosse) e striati. Per le altre aree protette, dove sembra al momento esserci una minore criticità, possono essere effettuati abbattimenti selettivi per un numero di capi non superiore ai 20 nei 5 anni.
- ogni operazione può essere condotta in qualunque periodo dell'anno, ad esclusione di periodi con particolare affluenza turistica, dove la sicurezza pubblica deve prevalere sulle attività di gestione faunistica

Vista la nota prot. 00030042/2019 del 28/11/2019 della Regione Piemonte, Settore biodiversità e Aree Naturali con cui relativamente al "Piano di gestione e controllo numerico della specie cinghiale (*Sus scrofa*)" nei territori di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie per il periodo 2019-2023 non esprime osservazioni e precisa che l'Ente Parco Alpi Cozie può procedere all'approvazione del piano.

Vista la nota prot. 58506 del 11/10/2019 di ISPRA con cui si esprime parere favorevole al piano in oggetto, da realizzarsi secondo le modalità indicate nel periodo 2019-2023;

Premesso che è indispensabile che gli obiettivi siano sfidanti, ambiziosi ma ragionevolmente perseguibili pena l'inefficacia e la demotivazione, si rileva che, per quanto concerne l'obiettivo organizzativo n. 1 azione n. 2, la proposta è di fatto impraticabile e pertanto deve essere ridefinita o stralciata per la parte riguardante il numero di abbattimenti nel contesto di cui trattasi.

Ritenuto che sia molto improbabile realizzare il target di prelievo della specie cinghiale così come formulato, dalla data di adozione del presente atto al 31 dicembre 2021, stante le particolari caratteristiche del territorio di competenza, l'attuale grado di copertura fogliare, l'imminente stagione turistica, il disturbo creato da altre attività antropiche stagionali (ad es. la monticazione) e soprattutto la stima effettuata della consistenza della specie, che ha determinato la definizione di un piano di abbattimento articolato su più esercizi, con un numero complessivo di gran lunga inferiore a quanto proposto, approvato da Ispra.

Ritenute invece importanti le azioni previste in ordine al monitoraggio dei danni, alla necessità di definire le misure organizzative da adottarsi per dare operatività al prelievo e definire modalità di utilizzo dei capi abbattuti attraverso la filiera carne destinata al consumo umano.

Considerato che un prelievo superiore a quanto definito nel piano approvato dall'Ente, e valutato da Regione e ISPRA si configurerebbe come fattispecie penale;

Ritenuto di dover adeguare in conseguenza l'obiettivo di cui trattasi;

Considerato che, sulla base delle considerazioni di cui sopra è stato espresso il parere favorevole del Direttore Michele Ottino in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione;

Con votazione palese avente il seguente esito:

- presenti e votanti: n. 4
- voti favorevoli: n. 4

- voti contrari: n. 0
- astenuti: n. 0

## D E L I B E R A

di proporre alla Commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree protette naturali regionali, gli obiettivi di seguito descritti da assegnare al direttore dell'Ente Michele Ottino per l'anno 2021:

### **Obiettivi di performance organizzativa:**

1. Realizzazione delle attività di gestione faunistica nell'ambito dei territori di competenza (Aree naturali protette e Siti della rete Natura 2000) al fine di assicurare il corretto equilibrio faunistico e ridurre le situazioni di conflitto con le attività agricole e zootecniche.  
Le azioni previste, tenuto conto della specificità dei territori gestiti, sono:
    - 1) Implementazione delle attività di gestione faunistica nei territori interessati anche attraverso la realizzazione di un costante monitoraggio dei danni alle attività agricole e zootecniche e dell'efficacia dei sistemi di prevenzione messi in opera al fine di individuare prontamente le porzioni di territorio maggiormente vulnerabili.
    - 2) Ottimizzazione dell'efficacia dei Piani di contenimento della specie cinghiale con particolare riferimento a:
      - aumento dell'entità dei prelievi, rispetto al numero dei capi abbattuti nell'anno 2020, da effettuare, fatte salve le caratteristiche territoriali e organizzative dell'Ente, al fine di una significativa riduzione dei danni, anche con l'effettuazione di interventi straordinari di contenimento, secondo le seguenti indicazioni:
        - target 100 capi abbattuti laddove l'attività non abbia avuto luogo nel 2020, nei limiti definiti dal "Piano di gestione e controllo numerico della specie cinghiale (*Sus scrofa*)" nei territori di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie per il periodo 2019-2023, approvato con deliberazione del Consiglio n.17 del 11.10.2019;
        - target 150 capi abbattuti laddove siano stati abbattuti meno di 100 capi nel 2020;
        - target di aumento di almeno il 20% dei capi abbattuti rispetto al numero di capi abbattuti nel 2020, laddove siano stati già abbattuti più di 250 capi nella stessa annualità;
      - misure di organizzazione con riferimento alla collaborazione e all'efficacia degli operatori esterni, anche in linea con gli indirizzi e i criteri forniti dall'ISPRA e dalla nota prot. n°6716 del 21.01.2021 del Settore Biodiversità e Aree naturali.
      - valutazioni in merito alla problematica dello smaltimento dei capi abbattuti e sulla possibilità di commercializzazione delle carni.
2. Approvazione dei nuovi codici di comportamento dei dipendenti nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la delibera n° 177 del 19 febbraio 2020, che approva "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche."  
L'obiettivo presuppone le seguenti attività:
  - ricognizione dei contenuti del codice di comportamento vigente presso l'Ente al fine della elaborazione degli ambiti di intervento.
  - coinvolgimento dei dipendenti dell'amministrazione e degli altri stakeholders, interni ed esterni, ai fini della massima partecipazione alla individuazione dei contenuti del documento nel rispetto delle Linee guida ANAC
  - predisposizione della bozza finale e del provvedimento di approvazione.
3. Progetto LIFE NAT IT/000972 "WOLFALPS EU - Coordinated actions to improve wolf-human coexistence at the alpine population level" volto a migliorare la convivenza uomo-lupo, attuando azioni coordinate su tutto il territorio alpino europeo, sulla base di minacce identificate per la specie: montaggio di progetto per le parti di competenza dell'Ente. Capofila Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime.  
Attuazione, per quanto di competenza dell'Ente dei progetti previsti nel 2021 dalle azioni A1, A2, A3, A5, A6, A7, C1, C2, C4, C5, C6, C8, D1, E1, E2, E3, E4, E6, F1 in cui l'Ente è coinvolto.  
In particolare messa in funzione della squadra WPIU gestita dall'Ente e monitoraggio/intervento su ibridi tra cane e lupo. Attivazione procedure autorizzative per intervento dell'ente su ibridi presso le istituzioni competenti in attuazione alle norme di riferimento. Verifica genetica al fine di accertare la presenza di individui con fenotipo ibrido ed attivazione procedure per dar corso a catture e/o

abbattimenti. .

**Obiettivi di performance individuale:**

4. Avvio delle procedure di revisione dei piani di area dei Parchi naturali Orsiera-Rocciavré, Val Troncea, Avigliana per renderli più aderenti all'evoluzione normativa ed alle esigenze mutate nel tempo sul territorio.

Le azioni previste sono:

- a) individuazione di supporto al R.U.P (Redazione bando, approvazione, pubblicazione, ricevimento domande, esame e determinazione, contratto)
- b) Raccolta delle esigenze dei Comuni e delle Unioni
- c) Elaborazione delle informazioni raccolte e verifica con gli Enti di controllo sulla conformità con la normativa regionale e nazionale

5. Acquisizione di elementi informativi relativi alle aziende agricole del territorio delle aree protette gestite dall'ente ai fini della pianificazione e gestione territoriale.

Azioni previste:

- a) rilievo delle caratteristiche salienti di ogni singola impresa operante sul territorio, comprese le proprietà interessate, acquisendo i dati già contenuti su Sistema Piemonte e con la collaborazione delle associazioni di categoria con analisi della tipologia di attività (caseificazione, produzione lattiera, allevamento da carne, ecc. );
- b) verifica delle necessità di infrastrutturazione e della presenza di un piano di pascolo;
- c) valutazione sulla sostenibilità della gestione.

Di approvare le relative schede obiettivo allegate al presente atto per farne parte integrante.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine, rispettivamente, di 60 o di 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parchialpicozie.it](http://www.parchialpicozie.it).

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario  
Firmato digitalmente

Ottino Michele

Il Vice Presidente dell'Ente  
Firmato digitalmente

Tabasso Remo

## ALLEGATO 1

### MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

**Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie**  
**Direttore Michele Ottino**

**Anno 2021**

#### **Obiettivo organizzativo n° 1**

<b>Descrizione</b>	<p>Realizzazione delle attività di gestione faunistica nell'ambito dei territori di competenza (Aree naturali protette e Siti della rete Natura 2000) al fine di assicurare il corretto equilibrio faunistico e ridurre le situazioni di conflitto con le attività agricole e zootecniche.</p> <p>Le azioni previste, tenuto conto della specificità dei territori gestiti, sono:</p> <p>1) Implementazione delle attività di gestione faunistica nei territori interessati anche attraverso la realizzazione di un costante monitoraggio dei danni alle attività agricole e zootecniche e dell'efficacia dei sistemi di prevenzione messi in opera al fine di individuare prontamente le porzioni di territorio maggiormente vulnerabili .</p> <p>2) Ottimizzazione dell'efficacia dei Piani di contenimento della specie cinghiale con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aumento dell'entità dei prelievi, rispetto al numero dei capi abbattuti nell'anno 2020, da effettuare, fatte salve le caratteristiche territoriali e organizzative dell'Ente, al fine di una significativa riduzione dei danni, anche con l'effettuazione di interventi straordinari di contenimento, secondo le seguenti indicazioni:<ul style="list-style-type: none"><li>- target 100 capi abbattuti laddove l'attività non abbia avuto luogo nel 2020, nei limiti definiti dal "Piano di gestione e controllo numerico della specie cinghiale (<i>Sus scrofa</i>)" nei territori di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie per il periodo 2019-2023, approvato con deliberazione del Consiglio n.17 del 11.10.2019;</li><li>- target 150 capi abbattuti laddove siano stati abbattuti meno di 100 capi nel 2020;</li><li>- target di aumento di almeno il 20% dei capi abbattuti rispetto al numero di capi abbattuti nel 2020, laddove siano stati già abbattuti più di 250 capi nella stessa annualità; I</li></ul></li><li>• misure di organizzazione con riferimento alla collaborazione e all'efficacia degli operatori esterni, anche in linea con gli indirizzi e i criteri forniti dall'ISPRA e dalla nota prot. n°6716 del 21.01.2021 del Settore Biodiversità e Aree naturali.</li><li>• valutazioni in merito alla problematica dello smaltimento dei capi abbattuti e sulla possibilità di commercializzazione delle carni</li></ul>
<b>Peso %</b>	35%
<b>Vincoli</b>	Effettiva contattabilità specie, caratteristiche del territorio di competenza, grado di copertura fogliare, compatibilità con presenza umana in stagione turistica, disturbo creato da altre attività antropiche stagionali (ad es. la monticazione), stima effettuata della consistenza della specie, che ha determinato la definizione di un piano di abbattimento articolato su più esercizi, con un numero complessivo di gran lunga inferiore a quanto proposto, approvato da Ispra

**ALLEGATO 1****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

<b>Piano di azione</b>	Attività n° 1: entro il 31 agosto 2021 Attività n° 2: entro il 31 dicembre 2021		
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>	
	Rosselli Domenico		
	Ramassa Elisa		
	Guardaparco		
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione		
<b>Segno Indicatore</b>	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	31 dicembre 2021		
RELAZIONE FINALE – Obiettivo....			
ALLEGATI			
DATA		Firma Direttore	
VALUTAZIONE – Obiettivo			
Grado di raggiungimento ...%			
DATA		Firma Presidente	

**ALLEGATO 3****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie**

Nominativo Direttore Michele Ottino

**Anno 2021****Obiettivo organizzativo n° 2**

<b>Descrizione</b>	Approvazione dei nuovi codici di comportamento dei dipendenti nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la delibera n° 177 del 19 febbraio 2020 che approva "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" L'obiettivo presuppone le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ ricognizione dei contenuti del codice di comportamento vigente presso l'Ente al fine della elaborazione degli ambiti di intervento.</li><li>▪ coinvolgimento dei dipendenti dell'amministrazione e degli altri stakeholders, interni ed esterni, ai fini della massima partecipazione alla individuazione dei contenuti del documento nel rispetto delle Linee guida ANAC</li><li>▪ predisposizione della bozza finale e del provvedimento di approvazione</li></ul>	
<b>Peso %</b>	35%	
<b>Vincoli</b>		
<b>Piano di azione</b>	Tempistica: Attività 1) = entro 30 luglio 2021 Attività 2) = entro 31 ottobre 2021 Attività 3) = entro il 31 dicembre 2021	
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>
	Massel Pierpaolo	
	Leschiera Monica	

**ALLEGATO 3****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione		
<b>Segno Indicatore</b>	entro	codice:	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	31 dicembre 2021		
RELAZIONE FINALE – Obiettivo....			
DATA		Firma Direttore	
VALUTAZIONE – Obiettivo			
Grado di raggiungimento ...%			
DATA		Firma Presidente	

**ALLEGATO 4****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie**

Nominativo Direttore Michele Ottino

**Anno 2021****Obiettivo organizzativo n° 3**

<b>Descrizione</b>	Progetto LIFE NAT IT/000972 "WOLFALPS EU - Coordinated actions to improve wolf-human coexistence at the alpine population level" volto a migliorare la convivenza uomo-lupo, attuando azioni coordinate su tutto il territorio alpino europeo, sulla base di minacce identificate per la specie: montaggio di progetto per le parti di competenza dell'Ente. Capofila Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime. Attuazione, per quanto di competenza dell'Ente dei progetti previsti nel 2021 dalle azioni A1, A2, A3, A5, A6, A7, C1, C2, C4, C5, C6, C8, D1, E1, E2, E3, E4, E6, F1 in cui l'Ente è coinvolto. In particolare messa in funzione della squadra WPIU gestita dall'Ente e monitoraggio/intervento su ibridi tra cane e lupo. Attivazione procedure autorizzative per intervento dell'ente su ibridi presso le istituzioni competenti in attuazione alle norme di riferimento. Verifica genetica al fine di accertare la presenza di individui con fenotipo ibrido ed attivazione procedure per dar corso a catture e/o abbattimenti. Applicazione della tempistica stabilita nell'action plan di progetto.		
<b>Peso %</b>	30%		
<b>Vincoli</b>	Indirizzo regionale e disponibilità finanziaria su azione ibridi. Autorizzazioni ISPRA e Ministero per la transizione ecologica.		
<b>Piano di azione</b>	Tempistica: come da action plan		
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>	
	Elisa Ramassa, funzionario vigilanza		
	Luca Giunti, guarda parco		
	Monica Leschiera, funzionario amministrativo		
	Domenico Rosselli, funzionario vigilanza		
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione		
<b>Segno Indicatore</b>	entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione</b>	31.12.2021		

**ALLEGATO 4**

**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

<b>dell'obiettivo</b>	
-----------------------	--

RELAZIONE FINALE – Obiettivo....

ALLEGATI

DATA

Firma Direttore

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento ...%

DATA

Firma Presidente

**ALLEGATO 5****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie**

Nominativo Direttore Michele Ottino

**Anno 2021****Obiettivo individuale n. 4**

<b>Descrizione</b>	Avvio delle procedure di revisione dei piani di area dei Parchi naturali Orsiera -Rocciavré, Val Troncea, Avigliana per renderli più aderenti all'evoluzione normativa ed alle esigenze mutate nel tempo sul territorio. Le azioni previste sono: a) individuazione di supporto al R.U.P (Redazione bando, approvazione, pubblicazione, ricevimento domande, esame e determinazione, contratto) b) Raccolta delle esigenze dei Comuni e delle Unioni c) Elaborazione delle informazioni raccolte e verifica con gli Enti di controllo sulla conformità con la normativa regionale e nazionale		
<b>Peso %</b>	50%		
<b>Vincoli</b>	Disponibilità finanziaria per la realizzazione delle attività previste. Partecipazione di professionisti al bando per il supporto al R.U.P. Disponibilità Comuni ed Unioni per incontri. Disponibilità Enti di controllo per incontri.		
<b>Piano di azione</b>	Azione a) due mesi dalla assegnazione formale Azione b) quattro mesi dalla assegnazione formale Azione c) tre mesi dalla assegnazione formale Realizzazione relazione finale.		
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>	
	Bruno Aimone – Funzionario tecnico		
	Alba Meirone -Istruttore tecnico		
	Manuela Juvenal – Funzionario tecnico		
	Rosselli Domenico – Funzionario di vigilanza Funzionario Tecnico forestale		
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione		
<b>Segno Indicatore</b>	entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	<b>31.12.2021</b>		

**ALLEGATO 5**

**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

RELAZIONE FINALE – Obiettivo....	
ALLEGATI	
DATA	Firma
VALUTAZIONE – Obiettivo	
Grado di raggiungimento ...%	
DATA	Firma

**ALLEGATO 5****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie**

Nominativo Direttore Michele Ottino

**Anno 2021****Obiettivo individuale n. 5**

<b>Descrizione</b>	Acquisizione di elementi informativi relativi alle aziende agricole del territorio delle aree protette gestite dall'ente ai fini della pianificazione e gestione territoriale. Azioni previste: a) rilievo delle caratteristiche salienti di ogni singola impresa operante sul territorio, comprese le proprietà interessate, acquisendo i dati già contenuti su Sistema Piemonte e con la collaborazione delle associazioni di categoria con analisi della tipologia di attività (caseificazione, produzione lattiera, allevamento da carne, ecc. ); b) verifica delle necessità di infrastrutturazione e della presenza di un piano di pascolo; c) valutazione sulla sostenibilità della gestione.		
<b>Peso %</b>	50%		
<b>Vincoli</b>	Disponibilità aziende interessate Disponibilità associazioni di categoria Accessibilità a Sistema Piemonte e suo funzionamento		
<b>Piano di azione</b>	Organizzazione lavoro, definizione dei dati da acquisire e realizzazione di schede rilevamento. Acquisizione dati su Sistema Piemonte. Acquisizione informazioni presso associazioni di categoria. Sopralluoghi in azienda per acquisizione dati infrastrutturazione e su piani pascolo. Valutazione sostenibilità gestione. Realizzazione relazione finale.		
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>	
	Rosario Decrù Istruttore tecnico		
	Funzionario tecnico forestale		
	Alba Meirone Istruttore tecnico		
	Manuela Juvenal Funzionario tecnico		
	Stefano Brossa Istruttore tecnico		
	Guarda Parco		
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione		
<b>Segno Indicatore</b>	entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	<b>31.12.2021</b>		

**ALLEGATO 5**

**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

RELAZIONE FINALE – Obiettivo....	
ALLEGATI	
DATA	Firma
VALUTAZIONE – Obiettivo	
Grado di raggiungimento ...%	
DATA	Firma